

L'irrilevante successione negli Emirati Arabi Uniti sempre più importanti

Khalifa bin Zayed Al Nahyan, emiro di Abu Dhabi e presidente degli EAU, era scomparso dalla scena politica dal 2014 per motivi di salute e il fratellastro Mohammed bin Zayed, MbZ, principe ereditario di Abu Dhabi e vice comandante delle forze armate degli EAU, ha da allora saldamente preso in mano le redini della federazione¹. Così, l'elezione tenutasi a maggio dal Consiglio Supremo Federale che riunisce i rappresentanti dei sette emirati - Abu Dhabi, Dubai, Sharjah, Ras Al Khaimah, Ajman, Umm Al Quwain e Fujairah – a seguito del decesso dell'emiro, ha ratificato una situazione di fatto.

In questi anni di reggenza di Mohammed bin Zayed sono state compiute scelte strategiche molto decise in materia di politica estera e di difesa che hanno fatto guadagnare una salda posizione di rilievo agli Emirati, mentre Mohammed bin Rashid Al Maktoum, emiro di Dubai, primo ministro e vicepresidente degli EAU, si è occupato della politica interna.

Khalifa bin Zayed ha avuto però il merito di dare l'avvio nel 2005 ad un allargamento della partecipazione dei cittadini alla vita politica: metà dei membri del Consiglio Nazionale Federale, un organo consultivo, viene eletta ogni quattro anni (la prima elezione si è tenuta nel 2006); inoltre, fu lui a supervisionare la costruzione delle forze armate emiratine. E' sotto il suo governo che è stata riconosciuta l'egemonia dell'emirato di Abu Dhabi – che detiene il 90% dei giacimenti petroliferi della federazione – sfruttando anche i problemi finanziari di Dubai derivati dalla crisi immobiliare del 2008.

Dal 2014 l'ascesa regionale e internazionale degli Emirati ha seguito una traiettoria parallela all'attivismo del reggente che ha lanciato la "Vision 2071". Il programma include proiettare il governo nel futuro, fornire un'istruzione di livello eccellente concentrandosi sulla tecnologia avanzata, rafforzare la reputazione del paese diversificando le importazioni e le esportazioni riducendo la dipendenza dal petrolio, una società coesa, costruire i valori e l'etica degli Emirati per le generazioni future, aumentare la produttività dell'economia nazionale². In questo periodo sono state completate diverse imprese: il Louvre Abu Dhabi nel 2017, la prima centrale nucleare nella penisola arabica³ nel 2018, il lancio della sonda emiratina su Marte⁴ nel 2020, Expo Dubai 2022, seppure ritardata a causa della pandemia, il dialogo sulla tolleranza inter-religiosa⁵.

La politica regionale è stata notevolmente influenzata dalle scelte di politica estera degli Emirati: la dura opposizione all'estremismo⁶ – per cui MbZ utilizza in maniera estensiva il termine "Fratelli Musulmani"⁷, l'embargo nei confronti del Qatar⁸ (2017-2021), la decisione di riavvicinarsi a

¹ E. Ardemagni, "Emirati Arabi Uniti: la non-successione di Khalifa bin Zayed", ISPI, 15 maggio 2022; <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/emirati-arabi-uniti-la-non-successione-di-khalifa-bin-zayed-35022>.

² United Arab Emirates government, "UAE Centennial 2071", 17 May 2022; <https://u.ae/en/about-the-uae/strategies-initiatives-and-awards/federal-governments-strategies-and-plans/uae-centennial-2071>.

³ Emirates Nuclear Energy Corporation; <https://www.enec.gov.ae/>.

⁴ France24, "UAE sends rocket to Mars in Arab world's first space mission", 20/07/2020; <https://www.france24.com/en/20200720-united-arab-emirates-launches-historic-mars-space-mission-from-japan>.

⁵ D. H. Warren, "Interfaith Dialogue in the United Arab Emirates: Where International Relations Meets State-Branding", Georgetown University, 12 July 2021; <https://berkleycenter.georgetown.edu/posts/interfaith-dialogue-in-the-united-arab-emirates-where-international-relations-meets-state-branding>.

⁶ C. Mondloch, "The UAE Campaign Against Islamist Extremism Is a Royal Pain For Qatar", Vice, 3 April 2015; <https://www.vice.com/en/article/nem8wb/the-uae-campaign-against-islamist-extremism-is-a-royal-pain-for-qatar>.

⁷ A. Chappelle, "Abu Dhabi's problem with the Muslim Brotherhood", AlJazeera, 26 May 2018; <https://www.aljazeera.com/news/2018/5/26/abu-dhabis-problem-with-the-muslim-brotherhood>.

⁸ BBC News, "Qatar row: Saudi and Egypt among countries to cut Doha links", 5 June 2017; <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-40155829>.

Turchia e Iran⁹, l'intervento (e poi il ritiro delle truppe nel 2019¹⁰) dallo Yemen per combattere i ribelli Houthi, il supporto a Khalifa Haftar in Libia¹¹ e la firma gli *Abraham Accords* con Israele insieme al Bahrein¹² nel 2020.

A seguito della pandemia prima – con una efficacissima campagna vaccinale e la diplomazia umanitaria impiegando IHC, *International Humanitarian City* a Dubai, il più grande centro logistico del Medio Oriente per stoccaggio e distribuzione di aiuti umanitari – e della crisi ucraina poi, gli Emirati hanno saputo procedere con un riposizionamento geopolitico anticipando le dinamiche economiche in evoluzione e coniugare interessi commerciali e strategici¹³.

Gli Emirati sono uno dei principali partner economici della Cina nella regione - 50 miliardi di euro è l'ammontare degli scambi tra i due paesi nel 2021 e più del 60% del commercio cinese in Medio Oriente transita dagli Emirati – e Abu Dhabi è uno snodo essenziale per la *Belt and Road Initiative*.

Con un attento bilanciamento nelle sessioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite¹⁴, l'Emirato rimane un solido alleato di Mosca anche con la crisi in corso in Ucraina: la politica estera rimane flessibile con una buona dose di opportunismo senza condizionamenti ideologici.

⁹ Reuters, "UAE official says time to manage rivalry with Iran and Turkey", October 3, 2021; <https://www.reuters.com/world/middle-east/uae-official-says-time-manage-rivalry-with-iran-turkey-2021-10-03/>.

¹⁰ AlJazeera, "UAE withdraws troops from Yemen's southern port city of Aden", 30 October 2019; <https://www.aljazeera.com/news/2019/10/30/uae-withdraws-troops-from-yemens-southern-port-city-of-aden>.

¹¹ G. Cafiero, D. Wagner, "How the Gulf Arab Rivalry Tore Libya Apart", *The National Interest*, December 11, 2015; <https://nationalinterest.org/feature/how-the-gulf-arab-rivalry-tore-libya-apart-14580?nopaging=1>.

¹² UAE government, "The Abraham Accords: a warm peace transforming the Middle East"; <https://www.uae-embassy.org/discover-uae/foreign-policy/abraham-accords-warm-peace-transforming-middle-east>.

¹³ L. Fruganti, M. Serra, "Abu Dhabi: snodo globale sempre più strategico", ISPI, 10 giugno 2022; <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/abu-dhabi-snod-globale-sempre-piu-strategico-35350>.

¹⁴ A. Ibrahim, "UAE stance on Ukraine war reflects 'strong alliance' with Russia", AlJazeera, 3 March 2022; <https://www.aljazeera.com/news/2022/3/3/uae-stance-on-ukraine-war-reflects-strong-alliance-with-russia>.